



*Il Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

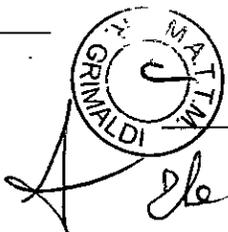
**DI CONCERTO CON IL
MINISTRO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
E DEL TURISMO**

VISTO l'art. 7, comma 3 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 come modificato dal D.lgs del 16 gennaio 2008, n. 4;

VISTO l'art. 35, comma 2-ter del D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 che prevede che i progetti sottoposti alla valutazione di impatto ambientale, i cui procedimenti sono stati avviati precedentemente all'entrata in vigore del D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, sono conclusi ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento;

VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale del progetto di ampliamento dell'Interporto di Jesi per una ulteriore capacità di deposito che passa dagli 800.000 m², precedentemente valutati con decreto V.I.A. DEC/VIA/0003557 del 4 febbraio 1999, ai 1.100.000 m² del nuovo progetto presentata dalla Società Interporto Marche S.p.A., con sede in via Coppetella 4, 60035 Jesi (AN) con nota acquisita al prot. DSA-2006-0030168 del 22 novembre 2006;

VISTO l'art. 40, comma 4, del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 vigente alla data dell'istanza perfezionata dalla Società Interporto Marche S.p.A. con le note prot. 330 del 5 ottobre 2007 e del 4 dicembre 2007, rispettivamente acquisite al prot. DSA-0026454 del 9 ottobre 2007 e prot. DSA-0031734 del 7 dicembre 2007, che prevede che il giudizio di compatibilità ambientale cessa di avere efficacia al compimento del quinto anno dalla sua emanazione;



VISTO l'art. 26, comma 6 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il provvedimento di valutazione di impatto ambientale DEC/DVA/0000374 del 16 luglio 2010 con il quale è stata decretata la compatibilità ambientale relativamente al progetto proposto dalla Società Interporto Marche S.p.A.;

VISTA la nota prot. DVA-2010-0018575 del 26 luglio 2010 con la quale la è stato notificato alla Società Interporto Marche S.p.A. e alle Amministrazioni interessate il provvedimento di valutazione di impatto ambientale DEC/DVA/0000374 del 16 luglio 2010, annunciandone la pubblicazione sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTA l'istanza avanzata dalla Società Interporto Marche S.p.A. con nota prot. 477 del 12 dicembre 2014, successivamente integrata con nota prot. 23 del 14 gennaio 2015, rispettivamente acquisite con prot. DVA-2014-0041483 del 17 dicembre 2014 e con prot. DVA-2015-0001482 del 19 gennaio 2015, con la quale la Società, ai sensi dell'art. 26, comma 6 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ha chiesto una proroga dei termini di validità del provvedimento di valutazione di impatto ambientale DEC/DVA/0000374 del 16 luglio 2010, per un periodo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di scadenza del medesimo decreto;

PRESO ATTO di quanto dichiarato dalla Società Interporto Marche S.p.A. con le sopra citate note e, in particolare, che:

- *le opere relative al progetto approvato con decreto VIA n. 3557 del 1999, sono in gran parte realizzate, operative e funzionanti. La realizzazione delle opere previste dal progetto di ampliamento sono indispensabili per garantire la completa operatività della struttura interportuale;*
- *l'Interporto di Jesi riveste un ruolo strategico nel "sistema del trasporto delle merci", riconosciuto a livello regionale e nazionale, e in particolare la Regione Marche nel "Piano regionale infrastrutture, trasporto merci, logistica", approvato con deliberazione n. 51 dell'Assemblea Legislativa regionale nella seduta del 03/07/2012, lo considera uno dei nodi fondamentali del sistema logistico regionale, unitamente al Porto di Ancona e allo scalo Aeroportuale di Ancona-Falconara;*
- *con la sottoscrizione in data 01/08/2014 del "Contratto istitutivo di imprese" le Società Interporto Marche S.p.A. ed Aerdorica S.p.A., entrambe partecipate in via preminente dalla Regione Marche, [...] hanno inteso dare impulso concreto al percorso strategico delineato;*
- *il citato contratto di rete ha portato alla costituzione della "PLM-Piattaforma Logistica delle Marche" con lo scopo di attrarre flussi di merci, da e per il territorio regionale, al fine di valorizzare le infrastrutture presenti sul territorio anche attraverso l'impiego coordinato dell'intermodalità;*
- *la Regione Marche ha inserito la Interporto Marche S.p.A. nel novero delle società regionali indispensabili, come evidenziato all'art. 11 dell'Assestamento di bilancio 2014*



A *de*

approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa regionale nella seduta del 02/12/2014, n. 178;

- *allo stato attuale, nel contesto territoriale ed urbanistico in cui si colloca il progetto dell'interporto di Jesi, non sono intervenuti cambiamenti significativi tali da modificare il quadro di riferimento analizzato durante la valutazione di impatto ambientale di cui al decreto VLA n. 374 del 2010;*

CONSIDERATE quindi congrue le motivazioni addotte dalla Società Interporto Marche S.p.A. per l'ottenimento della proroga richiesta;

VISTA la nota prot. DVA-2015-0008868 del 01/04/2015 con la quale la Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali ha inviato al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Direzione Generale belle arti e paesaggio lo schema di decreto ai fini dell'acquisizione del nulla osta tecnico e che non sono al riguardo pervenute osservazioni;

RITENUTO, sulla base di quanto precede, che sussistano i presupposti per poter accogliere l'istanza di proroga avanzata dalla Società Interporto Marche S.p.A. con la nota prot. 477 del 12 dicembre 2014, successivamente integrata con nota prot. 23 del 14 gennaio 2015;

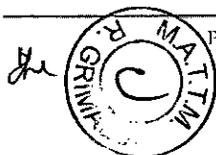
D E C R E T A

ai sensi dell'art. 26, comma 6 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., i termini di validità del provvedimento di valutazione di impatto ambientale prot. DEC/DVA/0000374 del 16 luglio 2010 relativo al progetto di ampliamento dell'Interporto di Jesi, localizzato in Comune di Jesi (AN) presentato dalla Società Interporto Marche S.p.A., sono prorogati per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di scadenza ovvero sino al 16 luglio 2020.

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Interporto Marche S.p.A., al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Dipartimento pianificazione trasporti terrestri ed alla Regione Marche.

Sarà cura della Regione Marche comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

La Società Interporto Marche S.p.A. provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 come modificato dal D.lgs. 16 gennaio 2008 n. 4, notiziandone il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni



ambientali e trasmetterà al medesimo e al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, copia del provvedimento autorizzativo finale pubblicato ai sensi dell'art. 14-ter, comma 10 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii..

Il presente decreto è reso disponibile sul sito WEB del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma li

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE

IL MINISTRO DEI BENI
E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
E DEL TURISMO

